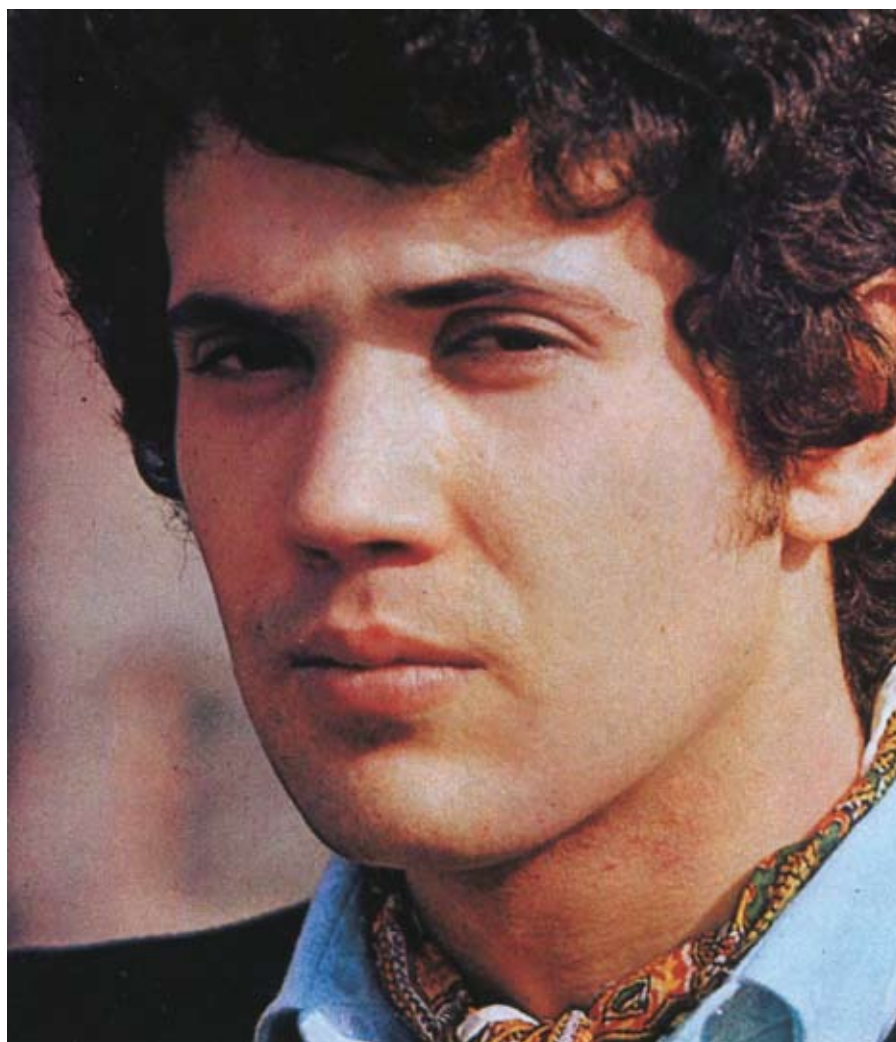


TV STORY

di Fernando Fratarcangeli * andy.angel@tin.it

Ad inizio '70, dopo l'exploit dell'estate precedente di *Acqua azzurra acqua chiara* e il primo posto conquistato per la prima volta in autunno nella classifica dei 45 giri più venduti con *Mi ritorni in mente*, la TV manda in onda un mini special dedicato a Lucio Battisti, astro nascente del nostro pop. A condurre lo spettacolo una giovanissima Loretta Goggi.



Sono state veramente poche le circostanze televisive di Lucio Battisti, restio come è noto, verso ogni forma di esposizione (tele)visiva. Dopo aver conquistato una posizione di prestigio come artista, e pertanto a gavetta terminata, manifestazioni come *Un Disco per l'Estate* (*Prigioniero del mondo*, tra l'altro una delle poche canzoni incise non sue, bensì della coppia di autori Mogol e Carlo Donida), *Cantagiro* (*Balla Linda*) o il *Festival di Sanremo* (*Un'avventura*), non lo vedranno mai più in qualità di partecipante, se non il solo *Festivalbar*, dove la presenza fisica alla gara non è necessaria. Nel momento in cui la televisione di Stato decise di dedicargli un mini special, il cantante-compositore reatino era reduce da un anno artistico particolarmente fortunato, in pratica, un anno che lo aveva consacrato definitivamente nell'Olimpo dei big. Ad inizio '69, Lucio era stato al *Festival di Sanremo*, al quale aveva già partecipato in qualità di solo au-

INCONTRO CON... LUCIO BATTISTI

21 FEBBRAIO 1970

tore (nel '67 con *Non prego per me* cantata da Mino Reitano e dal gruppo degli Hollies e l'anno dopo con *La farfalla impazzita* per la voce di Johnny Dorelli e Paul Anka, senza per altro classificarsi per la finale), proponendo *Un'avventura*, canzone ripetuta dal

"re del rhythm'n'blues, Wilson Pickett, piazzandosi al nono posto nella finale (molti ancora sostengono che fu escluso, cosa assolutamente non vera!), poi in estate l'exploit del 45 giri *Acqua azzurra acqua chiara* che vince il *Festivalbar*, raggiungendo il